

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Misure anti-crisi del CdS: sono davvero efficaci?

Nelle scorse settimane alla popolazione ticinese è pervenuta la brochure “Corsi per Adulti 2012” con una ulteriore appendice dei “Corsi di Formazione Continua”, quest’ultima rivolta specificatamente a coloro che vogliono migliorare le proprie prestazioni lavorative o che in attesa di una nuova occupazione vogliono approfondire determinate tematiche o apprendere nuove tecniche da applicare poi un giorno (questa è perlomeno la speranza) sul proprio posto di lavoro. In questa appendice venivano proposti quattro corsi, con la specifica menzione di esser stati creati e voluti dal CdS come misure anti-crisi in questo periodo di incertezza economica in collaborazione con la fondazione ECAP.

I corsi proposti sono i seguenti:

- Modulo 1 Gestione Aziendale – “Nozioni giuridiche per indipendenti”
- Modulo 2 Gestione Aziendale – “Costruire il business plan”
- Modulo 3 Gestione Aziendale – “Marketing per la piccola impresa/associazione”
- Modulo 4 Gestione Aziendale – “Introduzione alla contabilità in partita doppia e Banana Base”

Secondo indicazioni basta iscriversi tramite il sito internet [www.fondounimpresa.ch](http://www.fondounimpresa.ch), selezionare il corso desiderato, inserire i propri dati. Alla fine di questa procedura appare una pagina dove si avverte l’utente che verrà inviata un’e-mail di conferma alla quale seguirà il bollettino di versamento prima dell’inizio del suddetto.

Es. Corso di “Marketing per la piccola impresa/associazione”: pagamento entro il 23 gennaio 2012, inizio corso l’8 febbraio 2012, fine il 4 aprile 2012 con un minimo (non massimo!) di 10 partecipanti.

Mi sono giunte varie segnalazioni in merito al mal funzionamento riguardo la gestione all’iscrizione di questi corsi come il mancato invio di e-mail di conferma, telefonate presso l’Amministrazione Cantonale dove non si ottiene nessuna risposta (tranne la segreteria telefonica che dopo tot. secondi entra in funzione annunciando che tutti i telefoni sono occupati!), e-mail di informazioni riguardo al possibile mancato raggiungimento del quorum di partecipanti al quale non si ottiene risposta, ecc.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato di voler dar seguito alle seguenti importanti questioni di fondo:

1. il CdS è a conoscenza di queste disfunzioni che sembrerebbero essere testimonianza di un carente servizio offerto alla popolazione?
2. Quali sono gli obiettivi minimi e le aspettative del CdS nell’ambito di questo progetto legato alle misure anticrisi?
3. Quali sono i riscontri avuti (in termine di richieste di informazioni e di partecipazione) fino ad ora?
4. Quali sono le valutazioni che il CdS esprime in merito alla gestione del progetto in esame nel suo insieme?

Il Gruppo parlamentare UDC  
Lara Filippini  
Chiesa - Del Don - Mellini - Pinoja